

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. **1347**

IL DIRIGENTE

DELLO STAFF PROGRAMMA STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica

dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreto n. 353 del 31 marzo 2020; n. 815 del 31 luglio 2020; n. 834 del 05 agosto 2020 e n. 1085 del 15/10/2020, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 83/3. nella seduta del 18.11.2019, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP 04/02/2020.0003231.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0003298 del 04-02-2020);

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2020 Delibera n. 54/2/2020 del 22.07.2020 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex art. 9 Bis L.130/2018, approvate dai competenti Ministeri con la nota prot. 14/08/2020.0021688.E;

VISTO il decreto n. 852 del 10/08/2020 con il quale sono stati riassegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2020, approvate con Delibera n. 77/5/2020 del 23 ottobre 2020 dal Comitato di Gestione, ed approvate dai competenti Ministeri con nota prot. ADSP n. 30/11/2020.0031870.E;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da Quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

VISTO altresì, l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di

Genova” (di seguito “Programma Straordinario”) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTI i Decreti n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11/04/2019 a mezzo dei quali il Commissario Straordinario ha, rispettivamente, nominato quale Responsabile dell’attuazione del medesimo Programma Straordinario l’Ing. Marco Rettighieri e individuato nell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell’art. 9 bis della legge 130/2018, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel “Programma Straordinario” approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all’attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall’art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel “Piano Procedurale” allegato al decreto;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l’altro:

- adottato l’aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l’adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”;
- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell’attuazione del programma e condivisa dall’ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto dell’AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell’AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all’assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all’espletamento delle procedure relative all’affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l’esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell’AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l’Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario

disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff Programma Straordinario come ivi meglio indicato;

VISTO il Decreto n. 7 del 17 agosto 2020 con il quale il Commissario Straordinario conferma l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore del " Piano Straordinario" disponendo che dia corso alle procedure per l'affidamento urgente del Progetto di Fattibilità Tecnico economica dell'intervento di cui al comma 72, art. 1 della L. n. 160/ 2019, nonché all'affidamento del servizio di verifica dello stesso progetto;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9/20 Prot. n. D/2020/9 del 26.10.2020 avente ad oggetto "Avvio delle procedure per il conferimento dell'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (attività di Project Management Consultant - PMC) all'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell'ambito dell'appalto o degli appalti pubblici dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto dall'art. 9 bis della L. n. 130/2018, così come modificato dal comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), e dal Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro", così come aggiornato e integrato con Decreto Commissariale n. 1 del 28/02/2020, nonché per il conferimento di incarico per la verifica dello stesso progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/ 2016. Impegno dei relativi fondi;

CONSIDERATO CHE con il citato Decreto il Commissario Straordinario ha rilevato la necessità di avviare procedure per il conferimento ad un soggetto qualificato dell'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell'ambito dell'appalto o degli appalti pubblici dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019;

PRESO ATTO dell'opportunità di articolare il suddetto incarico in due fasi distinte: la prima fase consistente nel coordinamento progettuale, controllo qualità e supporto tecnico e gestionale (PMC) all'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale durante la fase di redazione di un progetto di fattibilità tecnico-

economica dell'intervento di cui al comma 72 della L. n. 160/2019; la seconda fase consistente nel coordinamento progettuale, controllo qualità e supporto tecnico e gestionale (PMC) all'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell'ambito dell'appalto o degli appalti pubblici dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019 nonché all'eventuale affidamento della Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza;

CONSIDERATO CHE il costo stimato per l'attività relativa alla prima fase di coordinamento progettuale, controllo qualità e supporto tecnico e gestionale (PMC) all'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai fini della redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica ammonta a 1.700.000,00 di Euro e che il costo stimato per l'attività relativa alla seconda fase di coordinamento progettuale, controllo qualità e supporto tecnico e gestionale all'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell'ambito dell'appalto o degli appalti pubblici dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019 ammonta a 5.000.000 di Euro e che l'affidamento della D.L. e del Coordinamento della Sicurezza ammonta a 12.000.000 di Euro;

CONSIDERATO CHE con il richiamato decreto il Commissario ha impegnato sul proprio bilancio le risorse necessarie all'affidamento dei servizi sopra indicati e relativi alla prima fase, per 1.700.000,00 di Euro, stimati sulla base del valore delle opere preventivate, sulle somme stanziare dal comma n. 72, art. 1 della L. n. 160/2019, a valere sulla annualità 2021; ed alla seconda fase, per 17.000.000,00 di Euro, stimati sulla base del valore delle opere preventivate, sulle somme stanziare dal comma n. 72, art. 1 della L. n. 160/2019, a valere sulle annualità 2021-2024;

RILEVATA la necessità di procedere con urgenza al conferimento dell'incarico in oggetto - a società di comprovata esperienza e profonda conoscenza delle tematiche relative al Project Management Consultancy (PMC), alla Progettazione di opere complesse similari, alle procedure di Permitting Ambientale, alla Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza di opere complesse - con le modalità previste nel piano procedurale per l'attuazione del "Programma Straordinario" (all. 3 del Decreto Commissariale n. 1/2020) ai fini di addivenire in tempi rapidi all'esecuzione e alla successiva approvazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica ed all'avvio delle procedure di gara per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019, nonché dell'affidamento della D.L. e del coordinamento della Sicurezza;

RITENUTO pertanto necessario, in esecuzione del richiamato decreto, dare corso alle procedure per l'affidamento urgente dell'incarico, articolato su due fasi, di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e relativo all'intervento di cui al comma n. 72, art. 1 della L. n. 160/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del paragrafo 2.1 del Piano procedurale, l'affidamento di servizi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria avverrà con procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera c) D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione di un avviso esplorativo, volto a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori in possesso dei requisiti indicati nell'avviso stesso ed al successivo invito di massimo n. 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;

RITENUTO CHE in ragione dell'estrema urgenza connessa all'incarico in oggetto, risulta necessario avviare immediatamente la fase esplorativa finalizzata a ricevere manifestazioni di interesse essendo immediatamente individuabili gli elementi essenziali dell'avviso stesso;

CONSIDERATO CHE il successivo invito e conseguente avvio della negoziazione interverrà all'esito della verifica delle manifestazioni di interesse ricevute, e che in conformità a quanto previsto dal piano procedurale sarà limitato ad un numero massimo di concorrenti pari a cinque procedendosi anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad una, purché in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dall'avviso;

RITENUTO opportuno, in conformità a quanto stabilito dal Piano procedurale, ricorrere al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri dei costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di servizi, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'affidamento nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito;

VISTO ED APPROVATO l'avviso esplorativo allegato al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale e ritenuto di rinviare, per le ragioni sopra esposte, a successivo decreto l'approvazione dei predetti atti di gara;

CONSIDERATO CHE le manifestazioni di interesse pervenute dovranno essere esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Seggio di

Gara, e ritenuto che la complessità della procedura e della relativa documentazione nonché la necessità che detta verifica venga effettuata in tempi strettissimi impone di dotare il RUP di un supporto qualificato nello svolgimento delle attività di verifica della documentazione amministrativa e nell'assunzione dei conseguenti atti;

RILEVATO CHE le opere in oggetto sono disciplinate dal Decreto n. 1 del 28/02/2020 del Commissario Straordinario - a sua volta inquadrato all'interno delle previsioni di cui al Decreto Legge 109 del 28/09/2018 convertito in Legge n. 130 del 16.11.2018, il quale tratta normativa speciale che richiama la Disciplina Comunitaria in materia e di cui al D.Lgs. 50/2016 ne costituisce attuazione e che parzialmente da quest'ultimo differisce;

RICHIAMATO il combinato disposto degli articoli 1, comma 5, e 9-bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130 e le deroghe ivi previste e rilevato il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C31H20000060001 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica e dato atto che il Codice CIG verrà acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., prima dell'invio delle lettere invito;

SENTITO il Responsabile per l'attuazione del programma straordinario, Dott. Ing. Marco Rettighieri ;

DECRETA

- di approvare l'avviso esplorativo, allegato al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata relativa all'appalto in premessa, autorizzando eventuali rettifiche e/o modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie;
- di rinviare, per le ragioni in premessa, a successivo decreto l'approvazione dei pedissequi atti;
- di dare atto che si ricorrerà al parametro economico/quantitativo in conformità ai parametri previsti dal Piano procedurale che saranno indicati nella lettera di invito;

- di limitare a cinque il numero degli operatori economici da invitare alla negoziazione, selezionandoli in base ai criteri indicati nell'Avviso ed in conformità al 'Piano Procedurale di Attuazione del Programma Straordinario' di cui in premessa, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno;
- di prevedere che le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento con un supporto professionale qualificato nello svolgimento delle attività di verifica e nell'assunzione dei conseguenti atti;
- di approvare il relativo QE che ammonta a complessivi euro 18.700.000,00, di cui euro 1.300.000,00 per somme a disposizione;
- di dare atto che le risorse finanziarie necessarie sono state impegnate con Decreto n. 9/2020 a firma del Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata a quest'ultimo;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti - e sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Genova, li 10-12-2020

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Marcos Montevocchi)